



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – Servizi Scolastici e Culturali - Tel. 0363 982 341

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 DEL D. LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE ANNI SCOLASTICI 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029

(Approvate con delibera di Giunta Comunale n.72 del 24 giugno 2026)

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune di Romano di Lombardia, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, commi 3-4, Legge 328/2000 e art.6 del D.Lgs. 36/2023) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla co-progettazione e successiva gestione dell'Asilo Nido comunale.

La scelta di rivolgersi ad Enti del Terzo Settore persegue i seguenti obiettivi:

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta degli ETS in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative di co-progettazione e di collaborazione con il Comune;
- pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi per l'infanzia;
- potenziare il ruolo degli organismi del Terzo Settore mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi;
- modulare adeguatamente, sulla base dell'esperienza e delle buone prassi acquisite dal Terzo Settore, la realizzazione di specifici progetti di servizio coerenti con la peculiarità della realtà territoriale di riferimento;
- giungere a una fattispecie di amministrazione condivisa che, attraverso un'azione sussidiaria, consenta di perseguire utilmente e qualitativamente l'erogazione di un servizio che, oltre a soddisfare un bisogno sociale, mira ad investire nell'educazione fin dai primi anni di vita in quanto rappresenta un "bene comune", di valenza strategica per la coesione sociale e per incrementare i livelli culturali e di istruzione della comunità;
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

In tale ottica la co-progettazione si configura come uno strumento capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali come una reale agenzia educativa territoriale.

2. OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Gli obblighi di servizio pubblico sono puntualmente indicati dalla normativa di riferimento. Il rapporto di co-progettazione è fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto, passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese, si ritiene che anche gli obblighi di servizio dovranno essere concertati con l'ETS, ferme restando le seguenti condizioni ritenute imprescindibili:

- continuità del servizio, senza interruzioni e/o sospensioni se non quelle afferenti a causa di forza maggiore, in tale caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate al Comune;



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – Servizi Scolastici e Culturali - Tel. 0363 982 341

- accessibilità totale al servizio, senza discriminazioni di sesso, lingua, religione, appartenenza politica o altro;
- priorità di accesso ai cittadini residenti nel Comune di Romano di Lombardia;
- tariffe calmierate per i cittadini residenti nel Comune di Romano di Lombardia.

L'Asilo Nido è qualificabile servizio pubblico essenziale, ai sensi della Legge 12/06/1990, n.146 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge", sicché l'ETS è tenuto al rispetto di detta normativa.

3. TARGET DI RIFERIMENTO

Benchè si ritenga imprescindibile garantire una priorità di accesso alle famiglie residenti nel Comune di Romano di Lombardia, si rende necessario allargare il bacino d'utenza ai comuni limitrofi, al fine di consentire la più celere e costante saturazione dei servizi, elemento imprescindibile al fine di garantire la sostenibilità del progetto. Un maggior numero di iscritti consente il raggiungimento di maggiori ricavi tali da garantire una più efficiente copertura dei costi, con un migliore raggiungimento dell'interesse pubblico in condizioni di economicità e buon andamento della pubblica amministrazione.

4. INDIRIZZI GENERALI PER LA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto della co-progettazione è la gestione dell'Asilo Nido comunale (minori tra tre e trentasei mesi di età).

La capacità ricettiva massima è di n.72 posti per l'Asilo Nido.

L'immobile, che dovrà essere destinato alle attività di cui alle presenti Linee guida, rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi come previsti dalla vigente normativa e verrà consegnato all'ETS assegnatario completo di arredi e attrezzature minime (vedasi planimetria allegata).

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza della convenzione nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

Indirizzi generali per la co-progettazione:

- servizio previsto dal lunedì al venerdì, con il seguente orario giornaliero minimo: dalle ore 7.30 alle ore 18.00;
- inizio e termine dell'anno educativo: da settembre a fine luglio;
- possibilità di realizzare servizi aggiuntivi: è facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socio-educativi per l'infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale;
- condivisione del calendario educativo tra il competente Ufficio comunale e l'ETS assegnatario;
- valutazione dei costi delle rette e del contributo comunale all'ETS;
- previsione delle misure necessarie al fine di consentire l'accesso al progetto "Nidi Gratis", se promosso e negli anni confermato da Regione Lombardia.

Trattandosi di un servizio pubblico, le rette sono differenziate sulla base della situazione economica della famiglia definita dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

Le tariffe di frequenza al servizio e le relative fasce ISEE sono e saranno fissate, annualmente, dalla Giunta comunale.



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – Servizi Scolastici e Culturali - Tel. 0363 982 341

L'ETS assegnatario è tenuto, altresì, ad attenersi ai criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia previsti dalla vigente normativa.

Il progetto deve tenere conto dell'obbligo del rispetto dei CCNL applicabili.

5. CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione deve comprendere:

- una proposta di assetto organizzativo tra il Comune di Romano di Lombardia e l'ETS nella gestione del servizio in oggetto;
- una proposta che garantisca elementi di innovatività, di sperimentalità e di miglioramento della qualità, che indichi le modalità di realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata dei servizi per l'infanzia ed il relativo iter operativo e gestionale;
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione del servizio, che tengano in considerazione il ruolo attivo che il Comune continuerà ad avere;
- previsione di standard prestazionali rispondenti ai parametri previsti dalla D.G.R. n.20588/2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia", come da ultimo modificata dalla D.G.R. n.2929/2020.

Il Comune chiede agli ETS la possibilità di strutturare eventuali ulteriori servizi socio-educativi per l'infanzia, in modo da offrire sia alle famiglie utenti del servizio, sia ad altre famiglie, ulteriori tipologie di offerte che tengano conto delle varie e diversificate necessità.

Tali servizi/attività a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere:

- nido estivo nel mese di agosto;
- servizi per minori in età tra i 3 mesi e i 36 mesi, durante il periodo di vacanza scolastica estiva;
- apertura nei periodi di sospensione delle attività previste dal calendario educativo;
- organizzazione momenti formativi;
- progetto di sostegno alla genitorialità rivolta alle famiglie utenti dei servizi;
- progetto per aziende pubbliche e private quale forma di welfare aziendale (art.9, comma 3, D.Lgs. 65/2017);
- allestimento spazio esterno al nido con attrezzature e giochi.

L'output finale del Tavolo Tecnico di co-progettazione dovrà consistere:

- nel progetto esecutivo, che cristallizzerà la conformazione progettuale e gli specifici servizi/attività previsti, salvi possibili riorientamenti in itinere sulla base delle necessità e/o delle criticità rilevate;
- nel quadro economico;
- nella carta dei servizi.

Il Comune assicura il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto, attraverso la verifica dell'attuazione da parte dell'ETS dei servizi/attività, per la precoce individuazione di scostamenti o criticità gestionali e la messa in campo di eventuali azioni correttive, riservandosi di apportare e/o di concertare tutte le variazioni che dovessero ritenersi utili ai fini della buona riuscita del progetto, in tal caso potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire eventuali azioni correttive.

L'ETS, con la cadenza prevista dal Progetto esecutivo, e comunque al termine di ogni anno educativo, dovrà relazionare sulle attività svolte, in modo che il Comune possa svolgere le attività di controllo, anche ai sensi dell'art.93, comma 1, lett.e) del D.Lgs. 117/2017. Al fine di garantire un adeguato monitoraggio le parti si impegnano ad ogni modo ad espletare forme di consultazioni periodiche.



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – Servizi Scolastici e Culturali - Tel. 0363 982 341

6. ONERI A CARICO DELL'ETS ASSEGNATARIO

L'ETS effettuerà la gestione dei servizi a proprio nome e a proprio rischio, a mezzo di personale ed organizzazione propri. Si impegna a svolgere i servizi/attività con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

L'ETS provvede a garantire a proprie spese:

- l'efficacia e l'efficienza nella gestione del servizio di cui alle presenti Linee guida;
- il personale educativo e ausiliario;
- il servizio di ristorazione;
- la cura e l'igiene personale dei bambini mediante l'utilizzo di specifici prodotti;
- la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione, attenendosi alle procedure di Autocontrollo e HACCP previsti dalla vigente normativa;
- il conferimento dei rifiuti;
- la tassa rifiuti;
- il pagamento delle utenze (riscaldamento, luce, acqua, linea telefonica);
- il materiale didattico e ludico, con sostituzione periodica di quello logorato dall'uso;
- la fornitura, la sostituzione e integrazione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico (biancheria, detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, giochi, etc.);
- la manutenzione ordinaria dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature;
- la fornitura di eventuale ulteriore arredamento, attrezzature e articoli per il gioco da sistemare presso l'area verde esterna, previo accordo con il Comune;
- le attività integrative inerenti la gestione dei servizi quali: attività di programmazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con il Comune e con le Agenzie Educative del territorio;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione con il Comune e con gli utenti;
- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i, ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del proprio personale e dei minori.

L'ETS dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Romano di Lombardia, per tutti i danni a persone o a cose derivanti dallo svolgimento delle attività di cui alle presenti Linee guida, con espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti del Comune.

L'ETS, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna.

L'ETS consegnerà copia di dette polizze, debitamente quietanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi, impegnandosi a comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale successiva variazione.

L'ETS si assume ogni responsabilità in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto di cui al presente Avviso.



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – Servizi Scolastici e Culturali - Tel. 0363 982 341

Spetta all'ETS:

- attenersi ai criteri per l'accreditamento dell'unità di offerta per i servizi socio-educativi rivolti all'infanzia previsti dalla vigente normativa;
- elaborare e mantenere aggiornati specifici indicatori di impatto sociale, nel rispetto dei principi metodologici di cui alle Linee guida del DM 23/07/2019, e/o di performance gestionale, nonché di elaborare dettagliate relazioni annuali sull'andamento tecnico ed economico finanziario del servizio, che tengano in debita considerazione le analisi di customer satisfaction;
- predisporre la carta dei servizi riportante anche il logo del Comune di Romano di Lombardia cui compete in ogni caso l'approvazione della stessa.

Al termine di ciascun anno educativo, l'ETS dovrà presentare al Comune una relazione dei servizi/attività svolti corredata da una rendicontazione dei costi e dei ricavi.

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dalle presenti Linee guida.

7. ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune:

- l'indicazione all'ETS del referente comunale per il servizio;
- la concessione in uso gratuito dell'immobile sito in Romano di Lombardia, Via dei Pioppi e gli arredi/attrezzature ivi contenuti;
- la manutenzione straordinaria dell'immobile, degli arredi, degli impianti, delle attrezzature, fatta salva quella necessaria per ripristinare eventuali danni o ammaloramenti arrecati dall'ETS per utilizzo improprio o trascuratezza;
- il supporto nelle attività di promozione tramite i canali di comunicazione del Comune;
- l'assegnazione e l'assunzione dei costi per gli assistenti educatori rivolti ai minori residenti in Romano di Lombardia in possesso di apposita certificazione di disabilità rilasciata da competenti organismi sanitari;
- il pagamento della polizza assicurativa sull'immobile.

Inoltre, lo scrivente Comune aderisce all'intendimento del progetto "Nidi Gratis" che prevede l'intervento della Regione Lombardia per l'azzeramento della quota della retta pagata dalle famiglie per i nidi pubblici, integrando le agevolazioni tariffarie già previste dai comuni e applicate alle famiglie in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

8. DURATA E VALORE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La durata dell'accordo di partenariato, da stipularsi in forma di convenzione, è di tre anni educativi, decorrenti dal 01/09/2026 al 31/08/2029.

L'accordo di partenariato è finanziato in parte mediante riscossione diretta delle rette sostenute dalle famiglie dei bambini iscritti al servizio, da parte del futuro soggetto privato, e in parte mediante l'erogazione di un apporto economico, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm., a titolo di contributo come di seguito specificato:

- un importo fino ad un massimo di € 66.000,00 per il periodo settembre/dicembre 2026;
- un importo fino ad un massimo di € 235.000,00 per l'anno 2027;
- un importo fino ad un massimo di € 235.000,00 per l'anno 2028;
- un importo fino ad un massimo di € 169.000,00 per il periodo gennaio/agosto 2029

Si precisa che, prima dell'erogazione del saldo del contributo per ogni singolo periodo, l'impresa sociale assegnataria dovrà presentare al protocollo del Comune idonea documentazione contabile.



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 –Servizi Scolastici e Culturali - Tel. 0363 982 341

Il contributo comunale non potrà essere superiore all'importo necessario al pareggio del bilancio presentato.

Al raggiungimento del pareggio di bilancio, concorrono anche il contributo regionale a sostegno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni (contributo regionale 0-6 – D.Lgs. n. 65 del 13.04.2017) che viene erogato annualmente e il cui importo è di competenza della Giunta Regionale, nonché il contributo ministeriale per il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per la definizione del livello dei servizi offerto di cui al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021, entrambi soggetti a rivalutazione annuale e quindi non preventivabili.

10. IMMOBILE

Il Comune concede l'immobile in uso a titolo gratuito all'ETS assegnatario, giacché non avrebbe senso alcuno richiedere un canone attivo, per poi dover incrementare il contributo passivo a favore dello stesso ETS.

Nell'ordinamento vige il principio di redditività degli immobili di proprietà pubblica, principio positivizzato dall'art.32, comma 8, della Legge n.724 del 23/12/1994, il quale stabilisce testualmente che "i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, fatti salvi gli scopi sociali".

In generale, come pure affermato dalla magistratura contabile (per es. SRC Lombardia, deliberazione n.260/2016/PAR), fermo restando il necessario rispetto degli equilibri di bilancio o eventuali regole di coordinamento della finanza pubblica, il Comune dispone di discrezionalità nell'individuare le proprie finalità istituzionali e le spese a tal fine necessarie, salva la necessaria inerenza al territorio ed alla popolazione di riferimento. Nella specifica materia delle modalità di utilizzazione e gestione dei beni immobili, è stato ricordato (per es. SRC Veneto, deliberazioni n.33/2009/PAR e n.716/2012/PAR) come il principio generale di redditività di un bene di proprietà possa essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o superiore rispetto a quello perseguibile mediante il mero sfruttamento economico. In questi casi la mancata redditività di un bene di proprietà sarebbe compensata dalla valorizzazione di altro interesse sociale ugualmente rilevante (in questo senso, anche la delibera di SRC Lombardia n.349/2011/PAR) ovvero dalla necessità di perseguire le finalità istituzionali che la legge attribuisce ad un'amministrazione.

A mero titolo ricognitivo si dà atto che il valore di mercato dell'immobile, computato sulla base della Banca dati delle quotazioni immobiliari tenuta dall'Agenzia delle Entrate (OMI), destinazione terziario, secondo semestre 2025 (ultimo dato disponibile):

Valore locazione mensile zona semi-centrale o periferica € 7,00 per mq. 845: totale € 5.915,00.

Allegato: planimetrie.